

## Centro Itard Lombardia

in partnership con Archive Kabinett e.V. di Berlino  
ed in collaborazione con: MUFOCO, Ar/Ge Kunst e MAO

sono lieti di annunciare  
**la selezione da parte dell'Italian Council**  
del progetto

# AFGHANISTAN

## di Farid Rahimi

*Milano, 14 settembre 2023* - La videoinstallazione **AFGHANISTAN** di Farid Rahimi è stata **selezionata tra gli 11 assegnatari della dodicesima edizione dell'Italian Council - Ambito 1**, dedicato alla produzione e acquisizione di nuove opere e loro promozione internazionale - **promossa dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura**. Il progetto è stato presentato da **Centro Itard Lombardia**, in partnership con Archive Kabinett e.V. di Berlino, con la collaborazione di MUFOCO Museo di Fotografia Contemporanea di Milano-Cinisello Balsamo - che acquisirà l'opera - Ar/Ge Kunst di Bolzano e MAO Museo d'Arte Orientale di Torino, partner culturali.

**Il progetto, a cura di Luca Cerizza, è concepito come una video installazione a più canali.** L'opera sarà il risultato di una lunga ricerca attraverso la quale riconnettere persone e memorie legate al paese di origine del padre dell'artista, l'Afghanistan appunto. **Attraverso una serie di viaggi, incontri e dialoghi, Rahimi costruirà una mappatura geografica ed emotiva** di questa rete di contatti in un itinerario che va dall'Italia, alla Svizzera, alla Germania, fino agli Stati Uniti, per poi arrivare in Australia e Giappone.

L'opera sarà presentata presso le sedi dei partner europei: **a Torino al museo MAO (23 maggio 2024), a Bolzano presso gli spazi di Ar/Ge Kunst (6 giugno 2024), a Berlino negli spazi SAVVY Contemporary di Archive Kabinett e.V. (dal 18 al 22 giugno 2024).**

**Il progetto sarà accompagnato da una raccolta di saggi sulla diaspora afgana**, edita da Archive Books, a cura di esperti del campo come Francesca Recchia (Università Bocconi, Milano), Zafar Sayan e Dawood Tawana, sociologi e ricercatori afgani. La pubblicazione sarà introdotta da una conversazione tra Farid Rahimi e Luca Cerizza.

## Progetto realizzato con il sostegno di:



Direzione Generale  
Creatività Contemporanea

## Biografie:

**Farid Rahimi** è nato a Losanna nel 1974 e vive a Milano.

Attraverso l'utilizzo di differenti media, dal video alla pittura, dal disegno alla fotografia, la sua ricerca esprime un costante interesse verso la narrazione come luogo mentale di sperimentazione. Il tentativo di compiere esperimenti così come la sospensione durante la contemplazione di un'immagine sono elementi che spesso ritornano in quadri, disegni, video e suoni. Ogni singola opera, infatti, potrebbe essere il tentativo di mettere a fuoco un paesaggio, di fissarne un dettaglio: naturale, urbano, emotivo, sociale, relazionale.

Farid Rahimi ha tenuto mostre personali in gallerie come Studio Guenzani (Milano, 2006), Zero..., (Milano, 2007), Fabio Tiboni (Bologna, 2009) e spazi indipendenti come MARS (Milano, 2011), CLER (Milano, 2018) e Kappa Noun (Bologna, 2023). Ha partecipato a numerose collettive in Italia e all'estero.

**Luca Cerizza** nato a Milano nel 1969 e vive a Torino e Milano.

È curatore e scrittore d'arte. Dal 2006 insegna Museologia e Studi Curatoriali al master specialistico della NABA (Nuova Accademia di Belle Arti, Milano). Come critico ha rivolto una particolare attenzione all'arte italiana e internazionale dai primi anni '90 ad oggi, e alle pratiche post-minimaliste. Tra gli ultimi progetti curatoriali: la mostra personale di Prabhakar Pachpute al NGMA (National Gallery of Modern Art, Mumbai, 2016), la mostra principale della terza Pune Biennale (Pune, India, 2016; entrambe con Zasha Colah), le mostre personali di Gianfranco Baruchello (Raven Row, Londra, 2017), Tino Sehgal (OGR, Torino, 2018), il convegno/mostra *Campo Umano. Arte Pubblica 50 anni dopo* (Fondazione Ratti, Como, 2019. Con Zasha Colah), la mostra *Vincenzo Agnetti. NEG: Suonare le pause* (Padiglione de l'Esprit Nouveau, Bologna 2021/Fondazione Antonio Dalle Nogare, Bolzano 2022), la mostra *Massimo Bartolini. Hagoromo* (Centro Pecci, Prato, 2022. Con Elena Magini).

## Partner capofila:

**Centro Itard Lombardia** Si occupa di progettazione culturale, formazione. Ha realizzato il progetto Risvegli di Emilio Fantin - Italian Council VIII ed, è stato partner culturale in Memory of the air di Chiaralice Rizzi e Alessandro Laita, Italian Council IX ed. E' membro dell'ATS Casa degli Artisti di Milano. Realizza con Cose Cosmiche e That's contemporary il Festival Volcanic Attitude, arte e scienza, alle Isole Eolie. Partecipa in partnership con Fondazione South Heritage Carico Massimo, Studio Amatoriale e A>monte a BIENALSUR 2023.

## Partnership:

**Archive Kabinett e.V.** è una comunità di pratica che si estende su una moltitudine di contesti sociali e culturali, si struttura nella comprensione di come gli immaginari e gli eventi di un luogo possano influenzarne un altro. Nata a Berlino dieci anni fa, Archive si è trasformato in un'organizzazione

decentrata plasmata da una molteplicità di operatori culturali che vivono a Berlino, Il Cairo, Dakar, Londra, Marrakech, Milano, New York, Parigi e Tunisi. A Berlino, condivide lo spazio con SAVVY Contemporary, un'organizzazione gemella che si occupa di coltivare nuove forme di immaginazione e pratiche basate sulla condivisione, il co-apprendimento e coabitazione.

*Partner culturali:*

**MUFOCO.** Il Museo di Fotografia Contemporanea opera dal 2004 nella sede di Villa Ghirlanda, a Cinisello Balsamo-Milano. Unico museo pubblico in Italia dedicato alla fotografia contemporanea, è una struttura attiva nel campo della conservazione, studio e divulgazione della fotografia con particolare accento sulla ricerca e sulla produzione artistica, in rapporto con gli altri ambiti disciplinari e con le comunità del territorio. Il patrimonio del Museo comprende oltre 2 milioni di opere, tra stampe in bianco e nero e a colori, diapositive, negativi e una sezione di opere filmiche e video che si intende ampliare.

**Ar/Ge Kunst,** Kunstverein di Bolzano, è stata fondata nel 1985. Il nome Ar/Ge Kunst deriva dall'abbreviazione di Arbeitsgemeinschaft (comunità di lavoro) a indicare l'obiettivo di promuovere un'idea di lavoro collettivo e riferito anche a qualcosa di scomodo e inatteso (dalla parola tedesca arge). L'obiettivo è di rinforzare il lato collettivo incluso nel nome Ar/Ge Kunst e considerare il Kunstverein come un presidio di ricerca e produzione per l'arte, nel quale ogni nuova produzione si plasma all'interno di un gruppo di lavoro proveniente da diversi settori, per riflettere su questioni sociali, legali e artistiche.

**MAO** Museo d'Arte Orientale. Inaugurato nel 2008 nella sede storica di Palazzo Mazzonis, il MAO Museo d'Arte Orientale custodisce una delle più importanti collezioni di arte asiatica in Italia e in Europa. È parte della Fondazione Torino Musei. È spazio sperimentale per l'attivazione delle collezioni stesse attraverso progetti espositivi e performativi; è attore di un network globale che esplora le possibilità della valorizzazione culturale di nuclei di opere di arte asiatica in un contesto europeo e internazionale; è spazio sociale e luogo di incontro; è centro di sperimentazione che lavora in triangolazione tra conservazione, produzione ed evoluzione delle attività che vengono svolte in un quadro di rispetto ambientale e di ecologia di sistema; è #MAOTempoPresente. Il MAO è stato progettato dall'Arch. Andrea Bruno

Scheda:

Titolo: **AFGHANISTAN**

Artista: **Farid Rahimi**

Curatore: **Luca Cerizza**

Partner capofila: Centro Itard Lombardia

Partnership: Archive Kabinett e.V.

Partner culturali: MUFOCO - Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo (MI), Ar/Ge Kunst di Bolzano, MAO Museo di Arte Orientale di Torino



**Contatti Centro Itard:**

[www.itard.it](http://www.itard.it) - [info@itard.it](mailto:info@itard.it)

Facebook: [www.facebook.com/centroitard](https://www.facebook.com/centroitard) - Instagram: [www.instagram.com/centroitard/](https://www.instagram.com/centroitard/)  
[#afghanistanbyfaridrahimi](https://www.instagram.com/centroitard/)

**Contatti per la stampa:**

Sirio Schiano lo Moriello - [press@schianolomoriello.it](mailto:press@schianolomoriello.it)